



Martedì 25 novembre 2025 - Ore 20:00 - Riazзино

LA LIBERTÀ DI INDIFFERENZA: UN'INVENZIONE MEDIEVALE

Conferenza

Prof.ssa Tiziana Suarez-Nani

Sintesi della relazione

Per libertà si intende genericamente quell'attributo esclusivamente umano per cui un individuo ha la capacità di agire secondo la propria volontà, cioè di autodeterminarsi senza subire determinazioni o costrizioni di sorta. La libertà implica quindi l'indeterminazione della volontà, che può scegliere indifferentemente di agire in un modo piuttosto che in un altro. Tale "indifferenza" caratterizza la teoria che fa precisamente perno sul concetto di "libertà di indifferenza". Comunemente attribuito al teologo gesuita Luis de Molina (1535-1600), questo concetto ha in realtà una storia che affonda le sue radici nel pensiero medievale e ha trovato la sua espressione più compiuta in Giovanni Duns Scoto. Scopo di questo intervento è di chiarire il concetto di "libertà di indifferenza", esplicitandone il significato e le implicazioni. A tal fine, si procederà ad una contestualizzazione volta a ripercorrere alcune tappe significative delle teorie medievali della volontà e della libertà, sfociate, sul finire del XIII secolo, nella controversia tra "intellettualisti" e "volontaristi". Questa, a sua volta, ha avuto importanti risvolti in merito alle questioni del determinismo e dell'indeterminismo, della necessità e della contingenza dell'agire umano.

* * *

Tiziana Suarez-Nani è professoressa emerita dell'Università di Friburgo, dove ha insegnato la filosofia medievale durante 20 anni. Ha svolto attività di ricerca nell'ambito della metafisica, dell'epistemologia e della filosofia della natura, ricerche sfociate in svariate pubblicazioni, tra le quali si segnalano i seguenti volumi: *Les anges et la philosophie*, Paris 2002; *Connaissance et langage des anges*, Paris 2003; *Pierre de Jean Olivi. La matière*, Paris 2009; *Les anges et le lieu. Quatre questions sur la localisation des substances séparées*, Paris 2017; *La matière et l'esprit. Études sur François de la Marche*, Fribourg/Paris 2015; (éd.) *Lieu, espace, mouvement: physique, métaphysique et cosmologie (XIIe–XVIe siècles)*, Roma/Barcelona 2017; (éd.) *La Matière. Nouvelles perspectives de recherche dans la pensée et la culture médiévale*, Firenze 2017. A queste si aggiungono due edizioni critiche di testi filosofici: (1) Nicolaus von Strassburg, *De tempore*, Meiner Verlag, Hamburg 1990; (2) Franciscus de Marchia, *Quaestiones in II librum Sententiarum*, pubblicata in 3 volumi, Leuven University Press, Leuven 2009, 2010 et 2012.